

Direzione: DIREZIONE

Area: STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA PER GLI INTERVENTI PUBBLICI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00648 del 28/03/2023

Proposta n. 720 del 28/03/2023

Oggetto:

Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020. "Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli" Nomina del Responsabile Unico Del Procedimento

Proponente:

Estensore	DIONISI SIMONETTA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MANCINI GRAZIELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	W. D'ERCOLE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020. “Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli”

Nomina del Responsabile Unico Del Procedimento.

**IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*” (nel prosieguo solo “Decreto”);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018;
- l’art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- art. 57 Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia*” e ss.mm.ii.;
- la Legge 30 dicembre 2021 n. 234;
- la Legge 29 dicembre 2022 n. 197;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta,

nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 2 del Decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, n. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, V00005 del 29/12/2020 con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO la delibera n. 1078 del 21 novembre 2018 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione che integra la delibera n. 359 del 29 marzo 2017, resa esecutiva con il D.P.C.M. 28 settembre 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante il "*Codice dei contratti pubblici*", come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, ed in particolare l'articolo 31 il quale prevede *che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione;*

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica sottoscritto tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità nazionale anticorruzione e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in data 28 dicembre 2016;

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 e ss.mm.ii., convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3/2016 di attuazione del D.Lgs 18/04/2016, n. 50 recante “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamenti di appalti e concessioni*”;

VISTA Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 avente ad oggetto “*Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli*”;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall’attuazione degli interventi compresi nella sopra citata Ordinanza speciale si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all’art. 4 del Decreto Legge n. 189 del 2016 a carico della specifica contabilità speciale;

PRESO ATTO CHE l’Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022, art. 3 comma 1 individua l’USR Lazio quale soggetto attuatore di alcuni interventi, per i quali si rende necessaria la nomina di un Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs 50/2016;

TENUTO CONTO che gli interventi di cui all’oggetto denominato “Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli” dell’importo complessivo di € 7.049.087,50, di cui € 4.011.187,50 per “Urbanizzazioni Fonte del campo - Libertino” ed € 3.037.900,00 per “Urbanizzazioni San Giovanni”, sono compresi tra gli interventi finanziati con la suddetta Ordinanza Speciale n. 38 del 23 dicembre 2022;

VISTO altresì l’art. 31 del D. Lgs 50/2016 “Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e concessioni”;

RITENUTO pertanto necessario, per gli interventi in oggetto, denominati “Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli (RI)”, procedere alla nomina del RUP, ai sensi dell’art. 31 del D. Lgs. 50/2016;

PRESO ATTO che l’Arch. Arianna Brunelli, funzionario in servizio presso l’Ufficio di Staff del Direttore Struttura tecnico-amministrativa per gli interventi pubblici dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, risulta essere in possesso delle competenze professionali adeguate e dei requisiti necessari per lo svolgimento del suddetto incarico;

RITENUTO pertanto necessario nominare ai sensi dell’art. 31 del D. Lgs. 50/2016, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per gli interventi denominati “Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli (RI)” l’Arch. Arianna Brunelli, in servizio presso l’Ufficio di Staff del Direttore Struttura tecnico-amministrativa per gli interventi pubblici dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs 50/2016, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per gli interventi denominati “Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli (RI)” l’Arch. Arianna Brunelli, in servizio presso l’Ufficio di Staff del Direttore Struttura tecnico-

amministrativa per gli interventi pubblici dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio;

2. di notificare la presente determinazione al Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Arianna Brunelli e al Comune di Accumoli (RI);
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito del committente, nella sezione Amministrazione Trasparente – Atti e Provvedimenti;

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole

Copia